Prot. N. DSC1/2019/81
Del 13/6/2019

DECRETO N.10

Oggetto: Proroga della durata dell'occupazione temporanea relativa ad aree di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., disposta con i decreti nn. 1 del 13 febbraio 2019 e 6 del 13 marzo 2019, per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*"

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e la "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109*";

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale, tra l'altro, prevede che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la "*Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1*", a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani "*le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna*";

considerato che i provvedimenti concernenti l'occupazione temporanea di aree o impositivi di limitazioni all'esercizio del diritto di proprietà ineriscono all'oggetto della delega conferita con il decreto di cui al punto precedente;

-visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- vista la determinazione n. 2 del 15 gennaio 2019, con la quale è stata disposta l'immissione nel possesso delle aree, comunque rientranti nella perimetrazione delle aree di intervento di cui al decreto n. 15 del 2018 – *sub specie* di aree interessate dall'adozione di provvedimenti ai sensi degli art. 1 e 4 *bis* del decreto-legge n. 109 del 2018 – di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A. per le quali non si è ritenuto di procedere alla stipulazione di una cessione volontaria;

- vista la determinazione modificativa n. 4 del 29 gennaio 2019;

- visto il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019, a mezzo del quale è stata disposta, tra l'altro, l'occupazione delle aree, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., individuate e perimetrate secondo le indicazioni riportate nella cartografia allegata alla determinazione n. 4 del 29 gennaio 2019 ed oggetto del verbale di immissione nel possesso n. VRB/2019/13 in data 30 gennaio 2019, e precisamente: mappale 1007, NCT di Genova, Sez. 3, Foglio 75, corrispondenti al Catasto Fabbricati, Sez. COR, Foglio 75, Part. 1007, Cat. D1, per superfici scoperte pari a mq. 4.546, nonché superfici coperte – relative ai fabbricati indicati nella cartografia, con i numeri 1, pari a mq. 109, nonché 2 e 3, pari a mq. 38, per la durata di mesi quattro a far tempo dalla data di

notificazione del provvedimento, salva la possibilità di proroghe imposte dall'effettivo andamento del programma di esecuzione dei lavori di demolizione;

- visto il decreto n. 6 del 13 marzo 2019, a mezzo del quale è stata disposta l'occupazione di aree ulteriori, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, conv. con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., individuate e perimetrate secondo le indicazioni riportate nella cartografia allegata, e precisamente: Catasto Terreni di Genova, Sezione C, Foglio 75, Mappale 1007, qualità e ubicazione: Ente Urbano, corrispondenza al Catasto Fabbricati, Sez. COR, Foglio 75, Mappale 1007, Cat. D/1, Rendita Catastale € 438.918,00; per superfici coperte pari a mq. 276 e scoperte pari a c.a mq. 950, per la durata di mesi quattro a far tempo dalla data di immissione nel possesso, salva la possibilità di proroghe imposte dall'effettivo andamento del programma di esecuzione dei lavori di demolizione;

- visto il verbale d'immissione nel possesso n. VRB.2019.55 in data 14 marzo 2019;

- considerato che in data 17 giugno 2019 scadrà il termine dell'occupazione di aree previsto dal decreto n. 1 del 13 febbraio 2019 e che in data 13 luglio 2019 scadrà quello relativo al decreto n. 6 del 13 marzo 2019;

- considerato che l'andamento dei lavori di demolizione del viadotto esistente non consente la restituzione delle aree di cui ai decreti nn. 1 del 13 febbraio 2019 e 6 del 13 marzo 2019 nei tempi stimati, atteso che, in particolare, devono essere portate a compimento le lavorazioni di smontaggio della pila n. 6, nonché la rimozione delle parti residue e lo smaltimento del materiale di risulta attualmente giacente;

- considerato che il tempo di definitiva esecuzione dei lavori di demolizione dal lato di ponente, interferenti con le aree di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., sulla base del cronoprogramma attuale, tenuto conto anche del tempo occorrente per le operazioni di ripristino collegate ai provvedimenti di occupazione temporanea, è stimato in mesi quattro dalla data di scadenza del termine fissato con il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019 (17 giugno 2019);

- considerato che, conseguentemente, si rende necessario disporre la proroga dell'occupazione delle aree già disposta con i decreti sopra richiamati e la fissazione di un nuovo termine di scadenza degli effetti loro propri, da assumersi quale termine unitario per l'occupazione di tutte le aree, anche per quelle oggetto del decreto n. 6 del 13 marzo 2019,

DISPONE

1) l'occupazione delle aree, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà Ansaldo Energia S.p.A., oggetto dei decreti della Struttura commissariale nn. 1 del 13 febbraio 2019 e 6 del 13 marzo 2019 è prorogata di mesi quattro dal 17 giugno 2019, data di scadenza del termine già fissato con il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019;

2) il nuovo termine di durata delle occupazioni deve assumersi quale nuovo termine unitario per l'occupazione di tutte le aree, anche di quelle oggetto del decreto n. 6 del 13 marzo 2019;

3) delega al compimento delle operazioni necessarie alla comunicazione del decreto il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale;

Il *sub*-commissario
Piero Floreani

FLOREANI PIER
2019.06.13 14:20:12
CN=FLOREANI PIERO CA
C=IT
2.5.4.4=FLOREANI
2.5.4.42=PIERO CARLO
RSA/2048 bits